

IVG

Il “mandato” ai catechisti in Cattedrale

di **Redazione**

20 Settembre 2010 - 12:39



Savona. Erano diversi anni che la diocesi non proponeva una celebrazione in Cattedrale del “mandato” a tutti gli operatori nella catechesi. Su iniziativa del vescovo e dell’Ufficio catechistico diocesano la lacuna sarà colmata domenica 3 ottobre, alle ore 16 in Duomo, quando monsignor Vittorio Lupi conferirà, durante la celebrazione eucaristica, il “mandato” a tutti i catechisti della diocesi. Non solo: durante lo stesso rito il “mandato” sarà consegnato anche agli animatori della liturgia.

Il gesto simbolico dell’ “invio”, che solitamente si dà ai missionari (come accadrà in ottobre per don Michele Farina in partenza per Cuba), viene quindi esteso, per volontà del vescovo, a coloro che si assumono una responsabilità ecclesiale in due servizi importanti per la vita parrocchiale come la catechesi - ai ragazzi, agli adolescenti e agli adulti - e la liturgia. L’invito è stato lanciato dal direttore dell’Ufficio catechistico diocesano don Claudio Doglio prima delle ferie estive e, tramite la sua rete di collaboratori, è arrivato ai destinatari.

Per gli operatori della catechesi, inoltre, sono previsti altri due appuntamenti significativi e formativi durante l’anno pastorale. Domenica 28 novembre sarà anche l’occasione per rivedere e riascoltare il vescovo emerito di Savona-Noli, monsignor Giulio Sanguineti, indimenticato pastore della nostra diocesi dal 1980 al 1989 prima di svolgere il ministero episcopale a La Spezia e a Brescia, che racconterà, durante il convegno dei catechisti della

diocesi, come ha promosso e condotto il cambiamento dell'impostazione del catechismo nella diocesi di Brescia. Il convegno - primo dei due momenti formativi comunitari - si svolgerà dalle ore 15 alle ore 18 in una sede che sarà precisata in seguito.

Il secondo convegno e appuntamento formativo comunitario si svolgerà invece domenica 23 gennaio, sempre dalle ore 15 alle ore 18. Sede dell'incontro e relatore sono ancora in fase di definizione. Lo scopo di questi momenti proposti dall'Ucd è favorire un ripensamento della catechesi - soprattutto il classico catechismo in preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana - che, non solo nella nostra diocesi, fatica sempre di più ad essere percepito come efficace veicolo di annuncio della fede cristiana. Non sono mancati in questi anni, anche a Savona, tentativi di impostare in maniera innovativa la catechesi dell'iniziazione cristiana, in particolare nella direzione del percorso catecumenale (più volte parlò in diocesi uno degli ideatori del percorso, don Andrea Fontana dell'Ufficio catechistico diocesano di Torino) e della catechesi familiare, ossia condotta con una metodologia che coinvolge in parallelo i ragazzi e i loro genitori. L'intervento di monsignor Sanguineti contribuirà ad offrire una nuova angolatura sul tema, alla luce di un'esperienza felicemente collaudata come quella della diocesi bresciana.